



# COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

## COPIA

Deliberazione n. 22

Data 20-04-2009

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE "ACCADEMIA DELLO SPIEDO D'ALTA MARCA". APPROVAZIONE STATUTO.

L'anno **duemilanove** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **20:00** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

<b>MORO GIUSTINO</b>	<b>P</b>	<b>CESCHI ROSALISA</b>	<b>P</b>
<b>MAZZERO LUCA</b>	<b>P</b>	<b>LUCCHETTA GINO</b>	<b>P</b>
<b>SPINELLI GIANANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>STEFANI NICOLA SERGIO</b>	<b>P</b>
<b>CASON VITTORIO</b>	<b>P</b>	<b>MENEGON ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>TITTONEL FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>BORTOLINI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>CIGAGNA LUISA</b>	<b>P</b>	<b>LORENZON ANTERO</b>	<b>P</b>
<b>DAL COL RENATO</b>	<b>P</b>	<b>CONTESSOTTO ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>SPAGNOL REMO</b>	<b>P</b>	<b>CALISSONI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>STELLA DARIO</b>	<b>P</b>	<b>MURA MARINA</b>	<b>P</b>
<b>MUNARI LEONE</b>	<b>P</b>	<b>BET VALENTINO</b>	<b>P</b>
<b>CESCHIN DANIELE</b>	<b>A</b>		
(P)resenti n. 20. (A)ssenti n. 1			
<b>MAZZOCCO SILVIA</b> (assessore esterno)	<b>P</b>		

Dei Consiglieri assenti, i Sigg. .... non hanno prodotto giustificazione.

Assiste il **Segretario** Comunale **DOTT. VITTORINO SPESSOTTO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **MORO GIUSTINO**, nella sua qualità di **SINDACO** e, dichiarata aperta la seduta, chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

CASON VITTORIO

STEFANI NICOLA SERGIO

CONTESSOTTO ENRICO

ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle materie di sua competenza, valorizza la spontanea nascita e lo sviluppo di associazioni, enti, organizzazioni di volontariato ed in genere di tutti quegli organismi privati senza fine di lucro, che perseguono finalità di solidarietà politica, economica e sociale o operano per lo sviluppo e la promozione del territorio;
- diverse sono le collaborazioni avviate negli anni con importanti associazioni che operano per la promozione del territorio e la valorizzazione dei suoi prodotti, quali la Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, il Consorzio del Prosecco, il Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc., motore di importanti iniziative in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18.04.2006 questa Amministrazione ha aderito al progetto proposto dal Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave per la rivalutazione dello "Spiedo" quale modalità peculiare della zona per la cottura della carne con valenze storiche e culturali nella direzione di:
  - *radicalizzare e rendere ancora più riconoscibile la tradizione dello spiedo nel nostro territorio*, in modo da recuperare anche per le future generazioni ed i visitatori la magia e tutto il senso di socializzazione che crea questa specialità culinaria;
  - *creare un nuovo motore in ambito di turismo eno-gastronomico* del nostro territorio, indirizzando il turista o il buon gustaio verso i migliori ristoranti dove gustare questo tipo di piatto, e ad informarlo sulle sue note storiche e tradizioni più antiche;
  - *valorizzare il consumo di carne nostrana, cotta nella maniera tradizionale*;che si è concretizzato nell'organizzazione di una serie di importanti eventi correlati al 50° Anniversario dello Spiedo Gigante;
- il progetto è andato via via evolvendosi, scegliendo un percorso che ha privilegiato un ambito pievigino, con il sostegno iniziale solo esterno di altre realtà;
- in tale ambito il Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave e l'Associazione Slow Food delle Colline Trevigiane, congiuntamente alla Pro Loco di Pieve di Soligo, hanno individuato una serie di ulteriori azioni per favorire l'individuazione dello spiedo, già elemento di cultura gastronomica legato alla storia e tradizione alimentare del territorio, come prodotto dell'Alta Marca;
- a tal fine, in data 12 ottobre 2008, in occasione della cerimonia di accensione del 52° Spiedo Gigante, la Provincia di Treviso, la Camera di Commercio di Treviso, la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, il Comune di Pieve di Soligo, il Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, Slow Food del Veneto, Slow Food delle Colline Trevigiane, la Pro Loco di Pieve di Soligo e l'Unpli Treviso hanno sottoscritto una lettera di intenti impegnandosi, ciascuno nel rispetto delle proprie competenze ed attribuzioni, all'attuazione e sostegno di un progetto coordinato di promozione e valorizzazione dello "Spiedo d'Alta Marca";

Ritenuto opportuno, al fine di realizzare pienamente la finalità sopra indicata, di procedere alla creazione, tra l'Amministrazione Comunale, il Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, l'Associazione Slow Food delle Colline Trevigiane e l'Associazione Pro Loco di Pieve di Soligo, che assumeranno, pertanto, la qualifica di Soci Fondatori, di un organismo autonomo che abbia quali scopi principali:

- lo studio della storia e dell'evoluzione tecnica, tecnologica e gastronomica dello spiedo;
- la ricerca, sotto l'aspetto artistico, culturale e delle tradizioni folcloristiche e popolari, riferentesi allo spiedo;
- la tutela, la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo della tradizione dello spiedo, anche in abbinamento con altri prodotti del territorio;
- il controllo della filiera agroalimentare;

Valutato che la costituzione nella forma inizialmente non riconosciuta, salvo diversa successiva decisione, rappresenti la formula più idonea a garantire un agile avvio dell'Associazione nel perseguimento degli obiettivi, coinvolgendo in modo non episodico soggetti pubblici e privati diversi dal Comune e dagli altri Soci Fondatori nella progettazione, gestione e finanziamento delle attività e assicurando continuità alla programmazione negli anni;

Valutato complessivamente che la costituzione dell'Associazione possa altresì garantire maggiori opportunità di accedere a finanziamenti e forme di sponsorizzazione, elementi divenuti indispensabili per garantire un'adeguata programmazione, stanti le limitazioni del budget resesi necessarie per gli Enti Pubblici;

Proposto quindi di procedere alla costituzione dell'Associazione denominata "Accademia dello Spiedo d'Alta Marca", approvando il relativo Statuto, appositamente redatto ed il cui testo è stato concordato tra i soci fondatori, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di mettere a disposizione dell'Associazione i locali per la sede presso la Villa Brandolini, Centro Culturale Fabbri, a Solighetto, con modalità e tempistiche da concordare successivamente;

Udita la relazione dell'assessore Leone Munari, integralmente riportata a verbale;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del Servizio AA.GG., espresso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n° 267/00;

Dato atto che il presente atto non ha rilevanza finanziaria e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Servizio Ragioneria;

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 20

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- favorevoli n. 20
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

## **DELIBERA**

- 1) di procedere alla costituzione dell'Associazione denominata "Accademia dello Spiedo d'Alta Marca", tra il Comune, il Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, l'Associazione Slow Food delle Colline Trevigiane e l'Associazione Pro Loco di Pieve di Soligo;
- 2) di approvare lo schema di Statuto, allegato sub A) al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere gli atti necessari per la costituzione dell'Associazione con facoltà di apportare integrazioni o modifiche rispetto alla bozza di Statuto

allegata, che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione degli atti medesimi purché non siano alterati i contenuti sostanziali degli stessi;

- 4) di mettere a disposizione dell'Associazione i locali per la sede presso la Villa Brandolini, Centro Culturale Fabbri, a Solighetto, con modalità e tempistiche da concordare successivamente;
- 5) di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 20

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- favorevoli n. 20
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

**ASSOCIAZIONE  
ACCADEMIA dello SPIEDO d'Alta Marca**



**STATUTO**

**Art. 1 - COSTITUZIONE**

1. E' costituita la libera Associazione "ACCADEMIA DELLO SPIEDO D'ALTA MARCA" tra: Comune di Pieve di Soligo, Slow Food delle Colline Trevigiane, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave e Associazione Pro Loco di Pieve di Soligo.

**Art. 2 - SEDE**

1. L'Associazione ha la sede legale presso Villa Brandolini, Centro di Cultura Francesco Fabbri, in Piazza Libert , 7 a Pieve di Soligo (TV).
2. L'Associazione svolge la sua opera in tutto il territorio Italiano con durata illimitata nel tempo e non ha scopo di lucro. Il trasferimento della sede societaria all'interno del Comune non comporta modifica statutaria.

**Art. 3 - SCOPI**

1. L'Associazione considera lo spiedo elemento di cultura gastronomica, legato alla storia e alla tradizione alimentare del territorio.

Per individuare lo spiedo come prodotto dell'Alta Marca l'Associazione favorisce:

- a) lo studio della storia e dell'evoluzione tecnica, tecnologica e gastronomica dello spiedo;
- b) la ricerca, sotto l'aspetto artistico, culturale e delle tradizioni folcloristiche e popolari, riferentesi allo spiedo,
- c) la tutela, la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo della tradizione dello spiedo, anche in abbinamento con altri prodotti del territorio;
- d) il controllo della filiera agroalimentare.

**Art. 4 - FONDO COMUNE E PROVENTI**

1. Il fondo comune della Associazione "Accademia dello Spiedo d'Alta Marca"   costituito:
  - a) dalle quote sociali (la quota sociale   intransmissibile e non rivalutabile);
  - b) da fondi di riserva (conseguenti alle eccedenze di bilancio);
  - c) da contributi di Enti, Associazioni e privati;
  - d) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e da erogazioni liberali degli associati e di terzi;
  - e) da arredamenti ed attrezzature varie;
  - f) da beni mobili ed immobili;
  - g) da proventi derivanti da iniziative ed eventi organizzati direttamente, comprese le raccolte di fondi e manifestazioni di sorta;
  - h) da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
  - i) da contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- j) da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.
- 2. I proventi ottenuti da attività ed iniziative, gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi di riserva o di capitale, non potranno, in nessun caso, essere distribuiti agli associati, nemmeno in forma indiretta.
- 3. In sede di approvazione del Bilancio Consuntivo l'eventuale avanzo di gestione dovrà essere obbligatoriamente reinvestito a favore di attività statutariamente previste.

#### **Art. 5 - SOCI**

- 1. I Soci dell'Associazione si distinguono in:
  - a) **Soci Fondatori:** sono soci fondatori coloro che hanno dato vita all'Associazione. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.
  - b) **Soci Ordinari:** persone fisiche, Associazioni (es. PRO LOCO), nella persona del legale rappresentante o suo delegato, che condividono gli scopi dell'Associazione e si impegnano a dedicare una parte del proprio tempo per il loro raggiungimento. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci Ordinari è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.
  - c) **Soci Sostenitori:** persone fisiche, persone giuridiche, Enti e Associazioni, ristoratori, aziende di somministrazione o ricettive che per la loro professione operano nel settore, nella persona del legale rappresentante o suo delegato, a cui interessa l'attività dell'Associazione e si impegnano, su specifici progetti, a sostenerla con apporti di denaro e/o fornitura di beni e servizi. Non hanno diritto di voto e sono esentati dal pagamento della quota sociale.
- 2. La qualifica di Socio Sostenitore è attribuita dal Consiglio Direttivo su segnalazione di un socio. Eventuali contestazioni vengono rimesse al giudizio del Collegio dei Probiviri.
- 3. Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte di norma a titolo di volontariato ed in forma gratuita. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

#### **Art. 6 - ORGANI**

- 1. Sono organi dell'Associazione "Accademia dello Spiedo d'Alta Marca":
  - a - Assemblea dei Soci;
  - b - Consiglio Direttivo;
  - c - Presidente;
  - d - Collegio dei Probiviri.

#### **Art. 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

- 1. L'Assemblea, regolarmente costituita da tutti i soci dell'Associazione, rappresenta l'universalità dell'Associazione e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i soci nei limiti consentiti dalle norme e nel rispetto delle competenze dell'istituzione che eventualmente rappresenta.  
L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo, assistito dal Segretario.  
L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.  
Alle Assemblee prendono parte, con diritto di voto, i soci fondatori e i soci ordinari in regola con il pagamento della quota sociale.  
Ogni socio ha diritto ad un solo voto.  
Ciascun Socio può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta.

Ogni socio potrà rappresentare per delega non più di tre (3) Soci.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

All'Assemblea prendono altresì parte, senza diritto di voto, i soci sostenitori.

Delle riunioni assembleari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'assemblea ordinaria è convocata, almeno una volta all'anno, dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che ne stabilisce l'ordine del giorno. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera con il voto favorevole della metà più uno dei presenti; in seconda convocazione, è valida con qualsiasi numero di presenti e delibera con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

2. L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare riguardo:
  - a) determinazione degli indirizzi e delle direttive generali dell'Associazione;
  - b) determinazione annuale della quota sociale di adesione;
  - c) approvazione del rendiconto consuntivo, del bilancio preventivo e della programmazione annuale;
  - d) approvazione e deliberazione dei Regolamenti interni;
  - e) elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;
  - f) esclusione dei soci per valido motivo.
  
3. L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione:
  - a) Qualora ne ravvisi la necessità.
  - b) Su richiesta della maggioranza del Consiglio Direttivo.
  - c) Su richiesta di almeno 2/3 dei Soci.
  
4. L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza dei 2/3 dei soci e con decisione deliberata con la maggioranza dei presenti a riguardo di:
  - a) modifiche statutarie;
  - b) argomenti di carattere straordinario previsti dallo statuto e dalla normativa vigente;
  - c) scioglimento dell'associazione con le maggioranze previste dall'art. 7 del presente Statuto.

## **Art. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri dispari non inferiore a cinque e non superiore a sette, di cui:

### **tre in rappresentanza dei Fondatori:**

- un Rappresentante del Comune di Pieve di Soligo, nominato dal Sindaco, il quale agisce nei limiti del mandato conferitogli;
- il Presidente di Slow Food delle Colline Trevigiane o suo delegato;
- un Rappresentante designato congiuntamente dal Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave e dall'Associazione Pro Loco di Pieve di Soligo.

I tre membri restano in carica fino al perdurare della loro rappresentanza elettiva. In caso di rinnovo delle elezioni o di rinnovo dei mandati subentrano ai non confermati, i nuovi eletti con la loro personale presenza o con specifica delega.

**da due a quattro:** nominati dall'Assemblea tra i soci ordinari.

L'Assemblea, dopo aver fissato il numero dei componenti e le modalità di votazione, elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione ed, in particolare, gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano, dalla legge e dal presente Statuto vietati.

2. Spetta in particolare al Consiglio Direttivo:
  - a) promuovere, deliberare ed attuare le iniziative ed i provvedimenti finalizzati a conseguire i fini previsti dallo Statuto;
  - b) formulare l'Ordine del Giorno dell'Assemblea e attuarne le successive deliberazioni;
  - c) predisporre i regolamenti e disciplinari e le eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'assemblea ordinaria;
  - d) esaminare il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo predisposto dal segretario;
  - e) eleggere al proprio interno il Presidente.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno, comunque almeno tre (3) volte all'anno, o dietro richiesta scritta di almeno 1/3 dei suoi membri.  
Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio.  
Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei voti dei presenti. A parità di voti è decisivo il voto del Presidente.
4. Per l'attuazione delle deliberazioni e la gestione amministrativa il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nomina un Segretario anche al di fuori dei membri del Consiglio.  
Il Segretario assiste il Consiglio, redige il verbale delle riunioni, assicura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e sovrintende al normale funzionamento dell'ufficio, predispone il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo per poi sottoporlo al Consiglio Direttivo, ed attua gli adempimenti che gli sono demandati. Può assolvere anche il compito di Tesoriere. È responsabile, insieme con il Presidente, della tenuta dei registri, dai quali risulta la gestione contabile ed amministrativa dell'Associazione.
5. Per lo studio e la risoluzione di determinati problemi e per l'esecuzione di speciali deliberazioni, il Consiglio può nominare apposite Commissioni.
6. Il Consiglio direttivo può dichiarare decaduto il Consigliere che per tre volte consecutive non intervenga alle riunioni, senza giustificato motivo, e potrà sostituirlo fino alla scadenza del Consiglio, con il primo dei non eletti.

#### **Art. 9 - PRESIDENTE**

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, è investito dalla legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi, agisce e resiste in giudizio ed ha la firma sociale.  
Il Presidente ha il mandato di curare l'osservanza delle norme statutarie e la difesa degli interessi dell'Associazione; assume tutte le iniziative necessarie al buon funzionamento ed alla gestione dell'Associazione, secondo le linee e gli obiettivi stabiliti.  
Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne formula l'ordine del giorno.  
Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci.  
Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.
2. Il Presidente è coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni da uno o più Vice Presidenti, ai quali può demandare specifiche funzioni di rappresentanza e di gestione. Dette funzioni sono stabilite dal Presidente, che ne risponde nei confronti dell'Assemblea.

#### **Art. 10 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI**



1. Il controllo delle norme statutarie e la gestione di eventuali controversie all'interno dell'Associazione sono effettuati dal Collegio dei Probiviri composto da tre (3) membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. Durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
2. Il Collegio nomina tra i suoi membri il Presidente.

#### **Art. 11 - ESPERTI**

1. Per lo studio e la valutazione di particolari problematiche e la formulazione di proposte attinenti l'attività dell'Associazione, il Consiglio Direttivo può avvalersi della consulenza di Esperti di provata esperienza e professionalità.
2. Tali Esperti possono presenziare alle riunioni dei Consigli alle quali sono invitati, senza diritto di voto.

#### **Art. 12 - REGOLAMENTI**

1. Le attività istituzionali, il perseguimento degli scopi, e tutti gli atti dell'Associazione, degli Organi istituzionali e delle Commissioni, possono essere disciplinati da appositi Regolamenti.
2. Ciascun Regolamento è adottato e deliberato dall'Assemblea dei Soci, alla quale viene trasmesso dal Consiglio Direttivo, con relazione motivata.

#### **Art. 13 - GRATUITA' DELLE CARICHE**

1. Le cariche sono a titolo gratuito, salvo il rimborso di spese documentate ed approvate dal Consiglio.

#### **Art. 14 - RECESSO**

1. Ogni Socio, fondatore o ordinario, può, in ogni momento, recedere volontariamente dall'Associazione a condizione che:
  - sia in regola con il versamento delle quote sociali;
  - ne manifesti l'intenzione con atto scritto indirizzato al Presidente.
2. Tutti i soci che non abbiano esplicitato la propria volontà di recedere entro il 30 novembre dell'anno in corso, sono considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota sociale.

#### **Art. 15 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto. Dopo la liquidazione delle pendenze passive, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ai fini di utilità sociale.

#### **Art. 16 – NORMA TRANSITORIA – FASE DI AVVIAMENTO**

1. I Soci fondatori, per consentire l'avvio nella fase iniziale delle attività, nominano il primo Consiglio Direttivo, designando due membri in aggiunta ai propri tre rappresentanti, e nominano un Presidente.
2. Entro il termine di un anno dovrà essere convocata l'assemblea per l'avvio dell'attività ordinaria con la nomina dei nuovi organismi dell'Associazione e l'avvio dell'attività ordinaria.

#### **Art. 17 - NORME GENERALI**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme di Legge vigenti in materia.

**OGGETTO:** COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE "ACCADEMIA DELLO SPIEDO D'ALTA MARCA". APPROVAZIONE STATUTO.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

**PARERE TECNICO**

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

*Pieve di Soligo, 10-04-2009*

Il Responsabile del Servizio A.G.-CULT.-SC.SP.  
F.to TOMASI ANGELA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
f.to MORO GIUSTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT. VITTORINO SPESSOTTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

*Pieve di Soligo, 30-04-2009*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
f.to TOMASI ANGELA

---

**DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA - CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI**  
(Art. 127 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità/competenza in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - viene oggi rimessa al Difensore Civico di Pieve di Soligo per il controllo dei vizi denunciati.

*Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

**E' DIVENUTA ESECUTIVA** il

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

*Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO RICHIESTO DAI CONSIGLIERI**  
(Art. 127 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, è stata trasmessa al Difensore Civico di Pieve di Soligo.

- che il Difensore Civico stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 2° comma dell'art. 127 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- è stata modificata con propria delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva il \_\_\_\_\_.

- è stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del Consiglio Comunale con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva il \_\_\_\_\_.

*Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.**

*Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_*

L'ADDETTO INCARICATO